

**Antifona** (Sal 18,19-20)

Il Signore è mio sostegno, mi ha liberato e mi ha portato largo, è stato lui la mia salvezza, perché mi vuol bene.

**Prima lettura** (Sir 27,5-8)

Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti; così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti.

I vasi del ceramista li mette a prova la fornace, così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo.

Il frutto dimostra come è coltivato l'albero, così la parola rivela i pensieri del cuore. Non lodare nessuno prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini.

**Salmo responsoriale** (Sal 91)

**Rit: È bello rendere grazie al Signore.**

È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte.

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità.

VIII Domenica – anno C

3 marzo 2019

**Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia.

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita. Alleluia.

**Vangelo** (Lc 6,39-45)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola:

«Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».

**Seconda lettura** (1Cor 15,54-58)

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?». Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

**Colletta**

Concedi, Signore, che il corso degli eventi nel mondo si svolga secondo la tua volontà nella giustizia e nella pace, e la tua Chiesa si dedichi con serena fiducia al tuo servizio.

**Offertorio**

O Dio, da te provengono questi doni e tu li accetti in segno del nostro servizio sacerdotale: fa' che l'offerta che ascrivi a nostro merito ci ottenga il premio della gioia eterna.

**Antifona comunione**

Voglio cantare a Dio per il bene che mi ha fatto, voglio lodare il nome del Signore Altissimo.

**Preghiera dopo la comunione**

Il pane che ci hai donato, o Dio, in questo sacramento di salvezza, sia per tutti noi pegno sicuro di vita eterna.



## VI Domenica – anno C

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore**

- ✚ Per papa Francesco: possa il suo esempio di impegno instancabile al servizio della Chiesa trovare sostegno ed essere condiviso; noi ti preghiamo.
  
- ✚ Troppo spesso si parla o si comunica senza avere prima riflettuto a fondo e senza avere attentamente ascoltato: perché sappiamo tacere finché non abbiamo ben ponderato quello che diremo, noi ti preghiamo.
  
- ✚ Perché impariamo a considerare i nostri limiti prima di permetterci di criticare e giudicare chi ci sta accanto, noi ti preghiamo.
  
- ✚ Perché chi ha o chi desidera avere responsabilità di governo senta che quello è un servizio per il bene della comunità, che si realizza nel rispetto di ogni persona, noi ti preghiamo.